



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E DELL'ISTRUZIONE

PROGETTO DI SERVIZIO
SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI DELL'ASILO NIDO G. PASTORE
ANNI EDUCATIVI 2025/26 – 2026/27 – 2027/28

Premessa

Il presente progetto viene elaborato ai sensi dell'art. 41, commi 12 e 13 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. il quale prevede che la progettazione di servizi e forniture sia articolata in unico livello e si componga dei contenuti minimi definiti nell'allegato I.7.

In particolare la presente relazione si compone di:

1. Relazione tecnico-illustrativa del contesto di riferimento
 - 1.1 Oggetto dell'appalto
 - 1.2 Finalità e obiettivi del servizio oggetto dell'appalto
 - 1.3 Descrizione del servizio, indicazioni progettuali e gestionali e modalità di affidamento
 2. Durata dell'appalto e opzioni
 3. Disposizioni relative alla valutazione dei rischi da interferenza
 4. Definizione del valore a base di gara
 5. Definizione del valore stimato della spesa per l'acquisizione dei servizi e forniture (Quadro economico)
 6. Modalità di aggiudicazione, requisiti di partecipazione degli operatori economici e criteri di aggiudicazione
 - 6.1 Modalità di aggiudicazione
 - 6.2 Requisiti di partecipazione
 - 6.3 Criteri di valutazione dell'offerta
 - 6.3.1. Determinazione del punteggio per l'offerta tecnica (massimo 80 punti)
 - 6.3.2 Determinazione del punteggio per l'offerta economica (massimo 20 punti)
 7. Incentivi alle funzioni tecniche
- Allegati

1. Relazione tecnico-illustrativa del contesto di riferimento

1.1 Oggetto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento della gestione dei servizi educativi e ausiliari dell'Asilo nido comunale "G.Pastore" di Bellinzago Novarese sito in Piazza Gattorno 13 a Bellinzago N.se, precisati nell'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto allegato alla presente Relazione.

1.2 Finalità e obiettivi del servizio oggetto dell'appalto

Il servizio di asilo nido comunale rappresenta un servizio locale che assicura in modo continuo e prioritario, attraverso l'organizzazione di personale educativo professionalmente qualificato, facendo riferimento a uno specifico progetto pedagogico, l'educazione, la cura e la socializzazione delle bambine e dei bambini nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale.

L'asilo nido comunale realizza una funzione di interesse pubblico, accogliendo bambini dai sei mesi fino ai tre anni senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, situazione economica con una particolare attenzione verso i bambini diversamente abili.

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini e delle bambine e promuove una cultura per l'infanzia nel Comune, con progetti ad ampio respiro che possono coinvolgere i Comuni limitrofi.

Questo servizio, inoltre, ha quindi lo scopo di:

- a) aiutare ogni bambino e ogni bambina a crescere in stato di salute e benessere, integrando ed arricchendo le esperienze di vita oltre l'ambito familiare;
- b) promuovere azioni di prevenzione e di intervento precoce su eventuali situazioni di svantaggio psicofisico e socioculturale;
- c) tutelare e garantire il diritto nell'inserimento di bambini portatori di svantaggio psicofisico;
- d) garantire l'uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto dell'individualità e delle pluralità delle culture;
- e) offrire una risposta, nei limiti delle proprie risorse, che favorisca l'inserimento sociale e lavorativo di genitori, promuovendone la parità di genere e di opportunità;
- f) sperimentare forme di risposte flessibili alle esigenze del territorio e in grado di modificare la propria tipologia in funzione delle trasformazioni e delle istanze socio culturali, attraverso specifiche sperimentazioni;
- g) elaborare un modello educativo attraverso il costante e organico rapporto con la famiglia ed in collaborazione con gli altri ambiti a carattere socio educativo presenti sul territorio promuovendo in particolare la possibilità di sperimentazione educativa con la costruzione di rapporti collaborativi con le scuole dell'infanzia della zona.

L'obiettivo generale è la gestione economica, efficace ed efficiente del servizio, mantenendo in capo all'Amministrazione un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione, nel perseguimento dell'obiettivo specifico primario di garantire standard elevati di qualità dei servizi ai minori-utenti e alle rispettive famiglie.

1.3 Descrizione del servizio, indicazioni progettuali e gestionali e scelta della modalità di affidamento del servizio

L'Asilo Nido Giulio Pastore, istituito nel 1978 conformemente alla L.R. n. 3 del 15 gennaio 1973, ha sede in una struttura di proprietà comunale, sita in Piazza Gattorno 13, autorizzato per una capienza massima di n. 48 bambini di età compresa tra i 6 e 36 mesi. Il servizio è attivo, ogni anno educativo, da settembre a giugno, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30 con possibilità di frequenza anche in modalità part time dalle 7.30 alle 13.00. In funzione delle esigenze espresse dalle famiglie, è prevista la possibilità di attivare il servizio di prolungamento orario e di servizio integrativo nei mesi di luglio e agosto.

Al fine di adeguare l'offerta del servizio alle esigenze organizzative ed ambientali, tra cui il trasferimento della scuola dell'infanzia in edificio appositamente dedicato è stata trasmessa richiesta, alla competente ASL locale, di aggiornamento dell'autorizzazione al funzionamento vigente per n° 48 bambini suddivisi in n° 10 lattanti e n° 38 divezzi.

Nell'ottica di garantire una gestione economica, efficace ed efficiente del servizio, nel corso degli anni sono stati assunti provvedimenti che hanno determinato la rimodulazione dell'organizzazione e della gestione educativa

del servizio, nell'ottica di un incrementale ampliamento della gestione esternalizzata dei servizi educativi e ausiliari. Con Delibera n. 183 del 18/11/2022, la Giunta comunale, allo scopo di addivenire a una soluzione che tenga conto sia degli aspetti qualitativi, quantitativi e professionali sia dell'economicità del servizio, ha sostenuto una profonda riorganizzazione del servizio, in grado di garantire:

1. migliore gestione possibile del quadro educativo, nel rispetto delle esigenze, anche orarie, dei minori-utenti e delle famiglie, valutando anche nuovi e diversi modelli gestionali, in ottica di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e qualità del servizio come delineato nelle premesse;
2. uniformità del modello organizzativo prescelto, al fine di garantire la qualità più elevata per tutti gli utenti, senza disomogeneità nell'erogazione del servizio;
3. massima limitazione dei rischi di disfunzione o interruzione dei servizi, mediante una adeguata elasticità organizzativa, elemento emerso in tutta la sua importanza nel corso dell'esperienza di gestione in periodo pandemico;
4. mantenimento del controllo diretto dell'Ente, mediante il proprio personale, sulla gestione e sulla verifica di qualità e operatività dei servizi, nonché sul rapporto permanente tra il servizio comunale e le famiglie, sulla fissazione delle rette e tariffe, sulla fornitura dei beni necessari e sulla gestione dell'immobile oltre che sull'indirizzo generale del servizio;

Il modello organizzativo in grado di rispondere alle esigenze sopra descritte è stato identificato nell'affidamento di una organica ed integrale gestione educativa ed ausiliaria del servizio ad un soggetto dotato di adeguata qualità professionale, pur nel mantenimento della titolarità comunale del servizio e sotto il diretto controllo del personale comunale.

A seguito di attivazione di una procedura a invito, con Determinazione n. 81 del 23/02/2023, i servizi educativi e ausiliari dell'asilo nido comunale sono stati affidati alla cooperativa "Progetto Donna Più soc.coop.soc. onlus" di Biella, per il periodo marzo 2023 – giugno 2025.

Dovendo, pertanto, provvedere, in considerazione dell'imminente scadenza dell'attuale contratto di affidamento del servizio, alla continuità dell'servizio secondo le finalità e il modello organizzativo identificato dall'Amministrazione comunale con Delibera n. 183 del 18/11/2022, risulta opportuno attivare l'indizione di una procedura aperta che identifichi il soggetto cui affidare la gestione del servizio in discorso ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Durata e opzioni

L'appalto ha la durata di tre anni educativi: dal 01/09/2025 al 30/06/2028.

Si prevede la facoltà di avvalersi di un'opzione di proroga tecnica per un periodo di mesi 6, ai sensi dell'art. 120, co. 11, del D. Lgs. n. 36/2023, agli stessi patti e condizioni stabiliti nel contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ordinare servizi in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza di un quinto del valore contrattuale complessivo dell'appalto, come previsto dall'art. 120 comma 9 D. Lgs. 36/2023, alle condizioni originariamente pattuite in sede contrattuale.

3. Disposizioni relative alla valutazione dei rischi da interferenza

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., le stazioni appaltanti, individuate dall'art. 13 c. 6 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Tale Documento persegue la finalità di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, indagare circa i possibili rischi di interferenza fra le attività svolte dai lavoratori dipendenti del committente, quelle svolte dai lavoratori dipendenti o sotto la responsabilità dell'appaltatore e quelle degli utenti interessati.

Ai fini dell'appalto oggetto della presente relazione, si assume quanto indicato nel DUVRI redatto nel mese di

agosto 2024, allegato al Capitolato speciale d'appalto per la gestione in concessione del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Bellinzago Novarese anni AA.SS. 2024/2025 (parte) – 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 (parte), sottoscritto dall'attuale gestore dei servizi educativi e ausiliari presso l'Asilo Nido Pastore. Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto il Committente, in collaborazione con l'aggiudicatario, procederà all'eventuale revisione del DUVRI, se resa necessaria, fornendo informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto.

4. Definizione del valore a base di gara

Il valore a base di gara è costituito dal costo/bambino/mese relativo alla gestione complessiva del servizio oggetto dell'appalto, che si compone delle seguenti voci di costo:

- costo della manodopera necessario ai fini dello svolgimento del servizio;
- spese generali connesse alle prestazioni prescritte nel Capitolato;

Al fine di determinare il costo della manodopera che concorre alla determinazione dell'importo da porre a base di gara è stato considerato il costo orario del lavoro riferito alle Cooperative sociali che viene definito periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali.

Sono state dunque prese come riferimento le tabelle del costo del lavoro riferite al nuovo CCNL cooperative sociali di cui al DD n. 30 del 14/06/2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, riferiti a settembre 2025, relativamente al profilo A1 (per il personale ausiliario), D2 (per il personale educativo) ed E1 (coordinatore); rispetto ai valori riportati in tali tabelle è stata scorporata l'indennità di turno che non caratterizza la prestazione resa nel servizio oggetto dell'appalto. Il costo della manodopera è stato calcolato a partire dal costo orario tabellare di ciascun profilo moltiplicato per il numero di ore giornaliere necessarie per l'adeguato svolgimento del servizio secondo le previsioni del Capitolato nonché delle norme di legge e per il numero medio annuo di giorni di apertura del servizio, stimato sulla base e al netto dei giorni di chiusura per festività e vacanze normalmente previste dal calendario scolastico regionale.

Le spese generali connesse alle prestazioni richieste dal capitolato sono date dalla stima delle spese di gestione tecnico amministrativa del servizio, di gestione amministrativa del personale, spese assicurative, contrattuali, cauzioni, spese di formazione e aggiornamento del personale, spese relative alle forniture secondo le previsioni del Capitolato, utile d'impresa).

La base d'asta (costo mensile bambino) è stata pertanto calcolata dividendo l'importo annuale complessivo per il numero massimo di bambini frequentanti (48) e il numero di mesi di apertura del servizio (10 mesi):

PROFILO PROFESSIONALE	LIVELLO	COSTO ORARIO STIMATO (iva esclusa)	ORE ANNUE MEDIE (10 mesi)	TOTALE
personale educativo	D2	22,70 euro	10530	239.031,00 euro
coordinatore pedagogico	E1	24,23 euro	195	4.724,85 euro
personale ausiliario	A1	17,67 euro	2730	48239,10 euro
Totale costi manodopera (Iva esclusa)				291.994,95 euro
Altri costi di gestione e forniture (Iva esclusa)				24.600,00 euro
TOTALE COSTI (iva esclusa)				316.594,95 euro

esclusa)		
----------	--	--

La determinazione del costo bambino da porre a base d'asta risulta pertanto il seguente:

$$316.594,95 : 10 \text{ mesi} : 48 \text{ bambini} = \mathbf{659,57 \text{ euro/bambino/mese}}$$

In considerazione della possibilità richiedere la modalità di frequenza part time (7.30-13.00) al servizio, il relativo costo/mese/bambino è calcolato in funzione della riduzione del 30% del costo/mese/bambino full time, ovvero pari a **461,70 euro Iva esclusa**.

5. Definizione del valore stimato della spesa per l'acquisizione dei servizi e delle forniture (quadro economico)

Il quadro economico derivante dai conteggi del costo bambino a base d'asta rapportato al numero massimo dei bambini ed al numero di mesi di apertura per ciascun anno solare, è il seguente:

	SERVIZIO IN APPALTO	
A	Importo complessivo del costo del servizio, Iva esclusa, così ripartito per ciascuna annualità:	949.780,80 euro
A1	<i>Periodo settembre-dicembre 2025 (4 mesi)</i>	<i>126.637,44 euro</i>
A2	<i>Periodo gennaio- giugno 2026 e settembre-dicembre 2026 (10 mesi)</i>	<i>316.593,60 euro</i>
A3	<i>Periodo gennaio- giugno 2027 e settembre-dicembre 2027 (10 mesi)</i>	<i>316.593,60 euro</i>
A4	<i>Periodo gennaio-giugno 2028 (6 mesi)</i>	<i>189.956,16 euro</i>
B	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0,00 euro
C	Proroga tecnica (6 mesi)	189.956,16 euro
D	Valore del quinto del valore contrattuale complessivo dell'appalto (art. 120 comma 9 D. Lgs. 36/2023)	189.956,16 euro
E (A+B+C+D)	Valore stimato complessivo dell'affidamento Iva esclusa	1.329.693,12 euro
F	IVA (5%)	66.484,66 euro
G	Spese per contributo ANAC (Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024)	660,00 euro
H	Compensi SUA da convenzione in essere (0,3% sul valore dell'affidamento)	3.989,08 euro
I	Compensi stimati per Commissari di gara (800,00 euro cad. x 3 pax)	2400,00 euro
L	Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D. Lgs. 36/2023) – 1,5% dell'importo complessivo dell'affidamento (importo complessivo del servizio nel triennio educativo + proroga)	19.945,40 euro
M	Importo complessivo della spesa per l'acquisizione dei servizi e forniture	1.423.172,26 euro

6. Modalità di aggiudicazione, requisiti di partecipazione degli operatori economici e criteri di aggiudicazione

6.1 Modalità di aggiudicazione

I servizi oggetto del presente appalto rientrano nell'ambito dei servizi amministrativi in materia di servizi sociali identificati con il CPV 80110000-8 Servizi di istruzione prescolastica – codice ATECO 88.91.00 Servizi di asilo nido, pertanto ai fini dell'individuazione della soglia di rilevanza comunitaria, trova applicazione l'art. 14 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. in attuazione delle direttive comunitarie 2014/24/UE in materia di appalti di lavori, forniture e servizi.

Il servizio viene affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Ai fini dell'espletamento della procedura ci si avvale della convenzione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Novara, con pubblicazione di apposito bando pubblico ai sensi dell'art. 127 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 36/2023.

6.2 Requisiti di partecipazione degli operatori economici

Sono ammesse alla partecipazione alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- a. *di ordine generale (artt. 94 e 95 Dlgs 36/2023)*: insussistenza dei motivi di esclusione automatica e non automatica dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di servizi di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023.
- b. *di ordine speciale (art. 100 Dlgs 36/2023)*:
 - iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per imprese straniere, in uno dei Registri professionali dello stato di residenza, per la categoria d'attività oggetto di gara (servizi educativi) od analoga iscrizione che consenta l'effettuazione del servizio;
 - iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente (se società cooperativa o consorzio);
 - importo fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti (2020-2024) non inferiore a 1.139.700,00 euro;
 - aver eseguito negli ultimi dieci anni (2014-2024) dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento (servizio di gestione asilo nido) per una pubblica amministrazione o soggetti privati per un importo complessivo almeno pari a 1.139.700,00 euro.

Si ritiene di prevedere di dare luogo all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta ritenuta valida sempre che sia ritenuta conveniente o idonea e congrua in relazione all'oggetto del contratto. Se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, non si procederà all'aggiudicazione.

6.3 Criteri di valutazione dell'offerta

Ai fini delle valutazioni dell'offerta, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, si applica il principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sulla base dei criteri da valutarsi secondo la ripartizione dei punteggi di seguito indicata:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80 PUNTI
OFFERTA ECONOMICA	20 PUNTI

6.3.1. Determinazione del punteggio per l'offerta tecnica (massimo 80 punti)

La valutazione dell'offerta tecnica (punteggio massimo 80 su 100) è definita con riferimento ai criteri formulati nella scheda allegata alla presente Relazione. La valutazione degli indicatori qualitativi relativi a detti criteri è basato sull'applicazione della seguente formula:

$$C = \sum W \times V$$

Ove C è l'indice di valutazione dell'offerta, W è il punteggio indicato nella scheda di valutazione, V è il coefficiente determinato, per ciascun elemento, dalla media dei coefficienti discrezionali assegnati da ciascun commissario

come di seguito riportato e relativo a ciascun sub criterio:

ECCELLENTE	1.0
MOLTO BUONO	0.8
BUONO	0.6
DISCRETO	0.4
SUFFICIENTE	0.2
INSUFFICIENTE	0.0

6.3.2 Determinazione del punteggio per l'offerta economica (massimo 20 punti)

La determinazione del punteggio relativo all'offerta economica è basata sull'applicazione della formula di proporzionalità inversa sul prezzo offerto. Il punteggio massimo è assegnato al concorrente che offre la retta più bassa. Ai restanti concorrenti il punteggio viene assegnato in base alla seguente formula:

$$P = (MO \times 20) / O$$

Ove:

P= punteggio

MO = miglior offerta, al netto del ribasso

O = offerta in valutazione, calcolata al netto del ribasso

7. Incentivi alle funzioni tecniche

Gli incentivi alle funzioni tecniche sono applicati ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e dell'apposito Regolamento comunale approvato con Delibera di Giunta comunale n. 15 del 24.01.2023 avente come oggetto "Approvazione appendice al regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi recante le norme per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte dei dipendenti dell'ente nell'ambito di interventi di realizzazione lavori, servizi e forniture", e così determinati:

Importo complessivo dell'affidamento a base di gara, inclusa proroga, Iva esclusa	1.329.693,12 euro
Incentivi tecnici (1,5% per progetti di importo superiore a 1 milione di euro)	19.945,40 euro
25% SUA	4.986,35 euro
75% Comune, di cui:	14.959,05 euro
— 20% da destinare ai fini dei commi 6 e 7 dell'art. 45 D.lgs. 36/2023	2.991,81 euro
— 80% da destinarsi al personale (art. 4 Regolamento comunale di cui alla DGC n. 15 del 24/01/2023)	11.967,24 euro

Allegati:

1. Capitolato speciale d'appalto e allegati (planimetria locali e Progetto pedagogico del servizio);
2. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
3. DUVRI.